

COMUNE DI SCURELLE
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 54 del 15 luglio 2020

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

Il sottoscritto, nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30 giugno 2020, revisore dei conti unico del Comune di Levico Terme per il triennio 2020-2023;

Preso atto che il Bilancio di previsione 2020-2022, la nota integrativa allegata bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 in data 20 dicembre 2019;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con oggetto: "Bilancio di Previsione 2020-2022: variazione di assestamento generale"

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che il DL 34/2020 (Decreto Rilancio), in fase di conversione, all'art. 106 c. 3 bis dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali; è altresì differito al 30 settembre il termine per la deliberazione della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio;

Rilevato che non è stata segnalata l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Rilevato che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare che verranno riconosciuti nella legittimità con separato atto ai sensi dell'art. 194 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Ricevuta la bozza di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e i prospetti allegati con la quale vengono adottate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Considerato in particolare lo stato di emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, delle conseguenze del “lockdown” e degli interventi normativi intervenuti per far fronte all'emergenza, nella verifica della situazione di equilibrio e quindi delle variazioni di bilancio in fase di assestamento, l'ente ha tenuto in considerazione, con il presente provvedimento, la probabile riduzione di alcune entrate così come l'aumento di alcune spese nonché, infine, il nuovo andamento dei flussi di cassa;

Visto il Rendiconto della gestione 2019 approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 17 del 30.06.2020 dal quale si rileva un risultato di amministrazione pari a euro 2.194.570,36 di cui quota libera pari a euro 1.464.012,35;

Verificato, ai sensi dell'art. 187 c. 3 bis del D.Lgs 267/2000, che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli art. 195 (utilizzo entrate a specifica destinazione) e 222 (utilizzo anticipazione di tesoreria) del medesimo decreto;

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per le finalità di cui all' art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/200 è pari a 1.429.044,02;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Viste pertanto le variazioni di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (fondo di riserva di cassa) e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, del provvedimento in esame che qui di seguito si riassumono:

	Competenza 2020	2021	2022
<i>Maggiori entrate correnti</i>	277.908,00	0,00	0,00
<i>Minori spese correnti</i>	128.542,00	0,00	0,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti</i>		0,00	0,00
<i>Maggiori entrate correnti non ricorrenti</i>	85.052,00	0,00	0,00
<i>Minori spese correnti non ricorrenti</i>	14.000,00	0,00	0,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese correnti non ricorrenti</i>	25.000,00	0,00	0,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese di investimento</i>	651.500,00		
<i>Entrate da contributi per il rilascio delle concessioni edilizie destinate a spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Canoni aggiuntivi BIM destinati alle spese correnti</i>	0,00	0,00	
<i>Maggiori entrate per investimenti</i>	228.766,00	0,00	0,00
<i>Maggiori entrate per prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Minori spese d'investimento</i>	62.619,00		
<i>Maggiori entrate servizi c/terzi</i>		0,00	0,00
<i>totale risorse disponibili</i>	1.473.387,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese correnti</i>	116.950,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate correnti</i>	289.500,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese correnti non ricorrenti</i>	110.552,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate correnti non ricorrenti</i>	13.500,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese d'investimento</i>	302.885,00	0,00	0,00
<i>Minore avanzo di amm. per spese di investimento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate per investim.</i>	640.000,00		
<i>totale risorse utilizzate</i>	1.473.387,00	0,00	0,00

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

Ricordato che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica;

Che la variazione di assestamento generale in argomento non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.,

tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore dei Conti esprime, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) TUEL, parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale della deliberazione indicata in oggetto.

15 luglio 2020

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Trentin Ruggero)

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/1993).